



CITTA' DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 58 del Reg. 09.05.2018

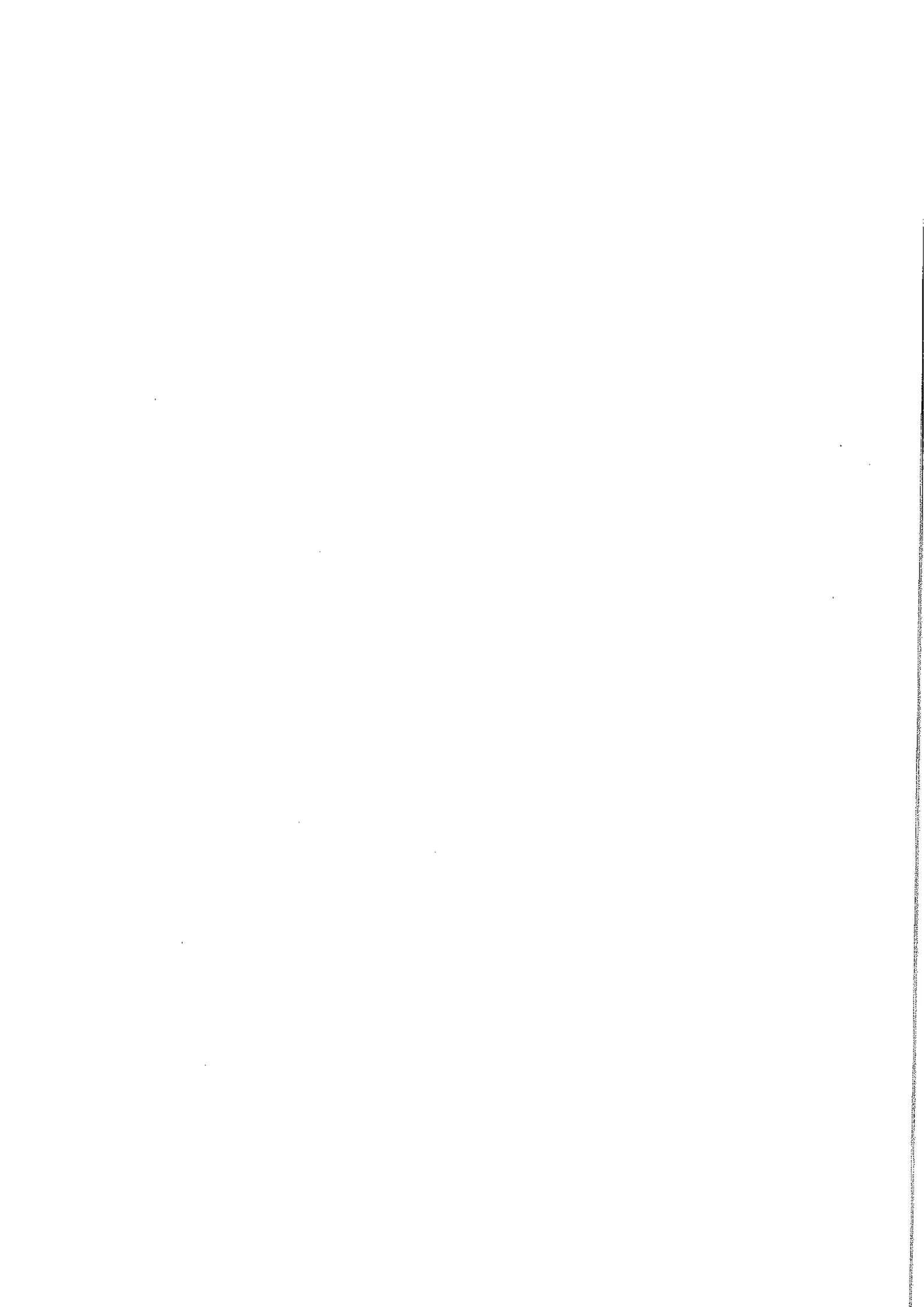
OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva contratto decentrato integrativo "ripartizione e ricognizione del fondo al 31.12.2017" anno 2017 .

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di maggio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GERVASI FRANCESCO	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
MANCINI MARIATERESA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza in assenza del Sindaco
Ing. Antonio Palermo il Vicesindaco Angelo Greco
Partecipa alla riunione il Segretario Generale Avv. Bruno Rosaspina.

LA GIUNTA COMUNALE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 27.12.2017, avente ad oggetto “definizione direttive e criteri di ricognizione per la distribuzione del fondo al 31.12.2017”, da intendersi qui integralmente trascritta e riportata;

DATO ATTO che sulla base dei calcoli forniti dall’ufficio preposto, il competente funzionario determinava il fondo delle risorse decentrate sul cui ammontare, in tal modo determinato, veniva avviata la contrattazione;

VISTO il verbale del 27.3.2018 di riunione della delegazione trattante sulla definizione direttive e criteri di ricognizione per la distribuzione del fondo al 31.12.2017, come da citata deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2017, in ordine all’ipotesi di contratto decentrato integrativo per l’anno 2017 per la detta distribuzione del fondo al 31.12.2017.

DATO ATTO che per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo e’ necessario che l’ipotesi di accordo venga trasmessa, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell’art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. n. 165/2001, al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrazione integrativa, tenendo conto, ossia al Revisore Unico dei Conti;

VISTE la relazione tecnica finanziaria, la relazione illustrativa e la scheda costituzione risorse decentrate a firma del responsabile del servizio finanziario, allegati sotto le lettere “B”, “C” e “D” per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti, nel quale si attesta la compatibilita’ dei costi con i vincoli di bilancio e si certificano gli oneri conseguenti al CCDI allegato sotto la lettera “E” e la relazione illustrativa a firma del responsabile del servizio economico per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO opportuno autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI per la destinazione delle risorse decentrate per l’anno 2017.

Vista che con la delibera di giunta comunale n. 12 del 08/02/2018 si è provveduto alla programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/2020 e riorganizzazione della macro struttura ed Organigramma del comune con cui tra le diverse funzioni oltre ai servizi legali è stata attribuita al funzionario, Vice Segretario generale, anche la competenza della Presidenza della contrattazione integrativa decentrata;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di legge;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi,

PROPONE

DI CONDIVIDERE:

L’ipotesi di CCDI anno 2017, sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, i cui contenuti sono riportati nel verbale di delegazione trattante del 27.3.2018 allegato in copia sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale in ordine alla definizione direttive e criteri di ricognizione per la distribuzione del fondo al 31.12.2017 a seguito della citata deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2017.



la “Relazione illustrativa”, la “Relazione tecnico- finanziaria” e la “Scheda costituzione risorse decentrate”, redatte dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell’art. 40, comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, allegate in copia sotto le lettere B, C e D; certificazione del Revisore Unico dei Conti, attestante la compatibilita’dei costi della contrattazione decentrata di parte economica con i vincoli di bilancio ai sensi dell’art. 40, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera E per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE lo schema di contratto definitivo di ripartizione del fondo al 31.12.2017 – coma a seguito e per effetto della ipotesi del verbale di delegazione del 27.3.2018, per come predisposto dal Vice Segretario Generale nella qualità di Presidente della delegazione della contrattazione integrativa decentrata per come sopra, – allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “**F**” per farne parte integrante e sostanziale;

DI AUTOTIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell’ipotesi di accordo decentrato annuale per l’anno 2017, per come dai predetti atti;

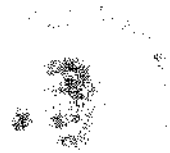
DI INCARICARE i responsabili dell’ufficio personale e finanziario di dare piena attuazione a tutti gli istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato dopo la sottoscrizione dello stesso e a tutti gli adempimenti procedurali;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS.;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Filippelli





PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva contratto decentrato integrativo "ripartizione e ricognizione fondo al 31.12.2017. "anno 2017.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino, 04.05.2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-PERSONALE E DI VIGILANZA

Avv. Antonio Filippelli

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino, 04.05.2018.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino,

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino



VERBALE DI RIUNIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE SULLA DEFINIZIONE DIRETTIVE E CRITERI DI RICOGNIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO AL 31.12.2017.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di Marzo, alle ore 9, 55, presso la Casa Comunale di Mendicino, nell'ufficio del vicesegretario comunale, si e' riunita la delegazione trattante, convocata con nota del responsabile del settore amm.vo del 22.3.2018, prot. n. 3432.

Sono presenti:

per la parte pubblica:

il vicesegretario comunale, I.D. Filippelli Antonio, autorizzato a presiedere l'odierna riunione, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 27.12.2017;

I.D. Greco Roberto, resp. Sett. Tecnico;

I.D. Mario Rubino, resp. Sett. Fin.;

Per la parte sindacale:

Per la RSU Aziendale:

Nobile Vito, RSU;

Pepe Luigi, RSU;

Nigro Francesco, RSU, autorizzato anche quale delegato territoriale.

Il vicesegretario comunale rileva che, con convocazione del 22.3.2018, prot. n. 3432, e' stata convocata l'odierna riunione in ordine alla distribuzione del fondo 2017, vista la richiesta del 6.3.2018, prot. n. 2632, a firma delle RSU Francesco Nigro, Luigi Pepe e Vito Nobile e vista la nota del Segretario Generale F.A.+ c/o Ministero dell'Interno - Albo Nazionale Segretari - avv. Bruno Rosaspina prot. n. 3421 del 22.3.2018, a seguito della determina di rideterminazione, costituzione e ricognizione del fondo al 31.12.2017 n. 232 del 27.12.2017, nonche' alla successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 27.12.2017, avente ad oggetto "definizione direttive e criteri di ricognizione per la distribuzione del fondo al 31.12.2017". Invita le parti, quindi, alla discussione sul punto oggetto di convocazione.

Le RSU chiedono la lettura della citata nota prot. n. 3421 del 22.3.2018.

Il vi segretario comunale da' lettura della citata nota prot. n. 3421 del 22.3.2018.

Alle ore 10,10 si aggiungono alla delegazione trattante i sig.ri:

Silvano Scarpino della UIL FPL;

Rubino Ivano, RSU.

La RSU Nobile Vito, in ordine alla citata nota prot. n. 3421 del 22.3.2018, riconoscendo i propri limiti, chiede al vicesegretario chiarimenti in ordine alla nota medesima, da lui ritenuta incomprensibile. Lo stesso RSU chiede se e' vero che lo stesso vicesegretario comunale ha espresso dubbi sulla legittimita' delle delegazione trattante dell'1.3.2018 e vuole la produzione della sentenza dei magistrati contabili del Molise 15/2018.

Le RSU Nigro Francesco e Pepe Luigi si associano alla richiesta della RSU Nobile Vito.

Il vicesegretario comunale, alle richieste delle RSU, in ordine alla nota in questione ritiene di chiarire che la stessa nota vuole significare.

Per quanto concerne la legittimità della riunione della delegazione trattante dell'1.3.2018, chiarisce che, effettivamente, all'uopo interpellato, ha espresso dubbi sulla legittimità della riunione in questione.

Per quanto concerne la nota prot. n. del 22.3.2018, prot. n. 3421, ritiene e significa, sinteticamente, che il segretario generale abbia chiarito che la deliberazione di che trattasi sia un atto endoprocedimentale e che la discussione sull'atto in questione avrebbe dovuto avere corso nella riunione dell'1.3.2018.

A questo punto, il vicesegretario comunale invita nuovamente le parti alla discussione sull'argomento oggetto dell'odierna riunione.

Silvano Scarpino della UIL FP invita le parti a saltare le giuste problematiche sollevate dalle RSU e discutere sull'argomento in esame.

Il Responsabile del sett.re finanziario dà atto che il fondo in esame è così costituito:

€ 108.702,54. Da tale somma vanno detratti:

€ 43.196,77 per le progressioni orizzontali già assegnate;

€ 14.187,46 per le indennità di comparto;

La rimanente somma di € 41.888,41, nonché € 9.429,90 (risorse variabili, art. 31, comma 3), per un ammontare di € 51.318,31, è destinata al pagamento delle varie indennità, così previste:

indennità di rischio: € 5.610,00;

indennità di disagio: € 990,00;

indennità di turnazione € 7.788,00;

particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f): € 9.000,00;

maneggio valori: € 330,00;

compenso specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i): € 1.200,00.

Per un totale di € 24.918,00.

Restano € 26.400,31.

Al riguardo, le parti concordano di destinare la somma di € 3.000,00 per progetto emergenza idrica 2017.

Le parti concordano, altresì, di destinare la somma di € 16.900,00 per le progressioni economiche orizzontali.

Le parti concordano, inoltre, che la restante somma sarà riportata nel fondo anno 2018.

Le OO.SS. e le RSU chiedono alla parte pubblica di voler convocare le parti subito dopo la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato, al fine di dare piena applicazione allo stesso in tempi brevi, in modo tale da consentire all'Ente di poter programmare l'organizzazione dei servizi in base all'accordo decentrato da sottoscrivere. Chiedono, inoltre, alla parte pubblica di voler dare disposizione ai responsabili degli uffici preposti di procedere ^{alla liquidazione} alla liquidazione delle indennità fisse e ricorrenti (turnazione, rischio, disagio, maneggio valori). Chiedono, altresì, alla Giunta Comunale di voler riconfermare tra le direttive da impartire alla Delegazione Trattante, e l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali per




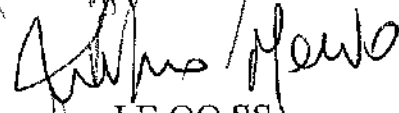
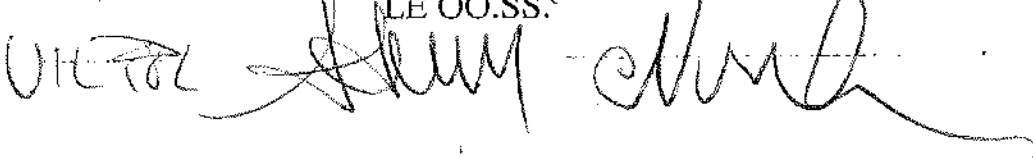
l'anno 2018. Infine, invitano la parte pubblica a non impegnare, a qualsiasi titolo, le risorse del fondo in assenza della definizione della contrattazione decentrata.

LCS.

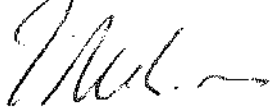
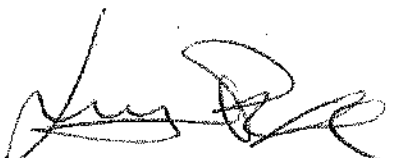
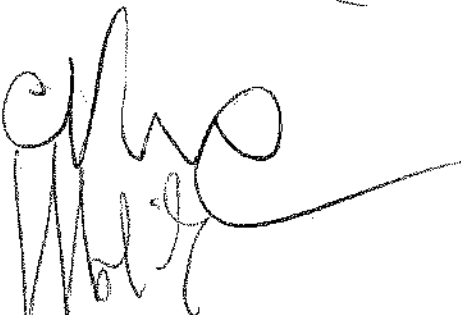
Il Vicesegretario si impegna a trasmettere la presente ipotesi di accordo alla Giunta Comunale.

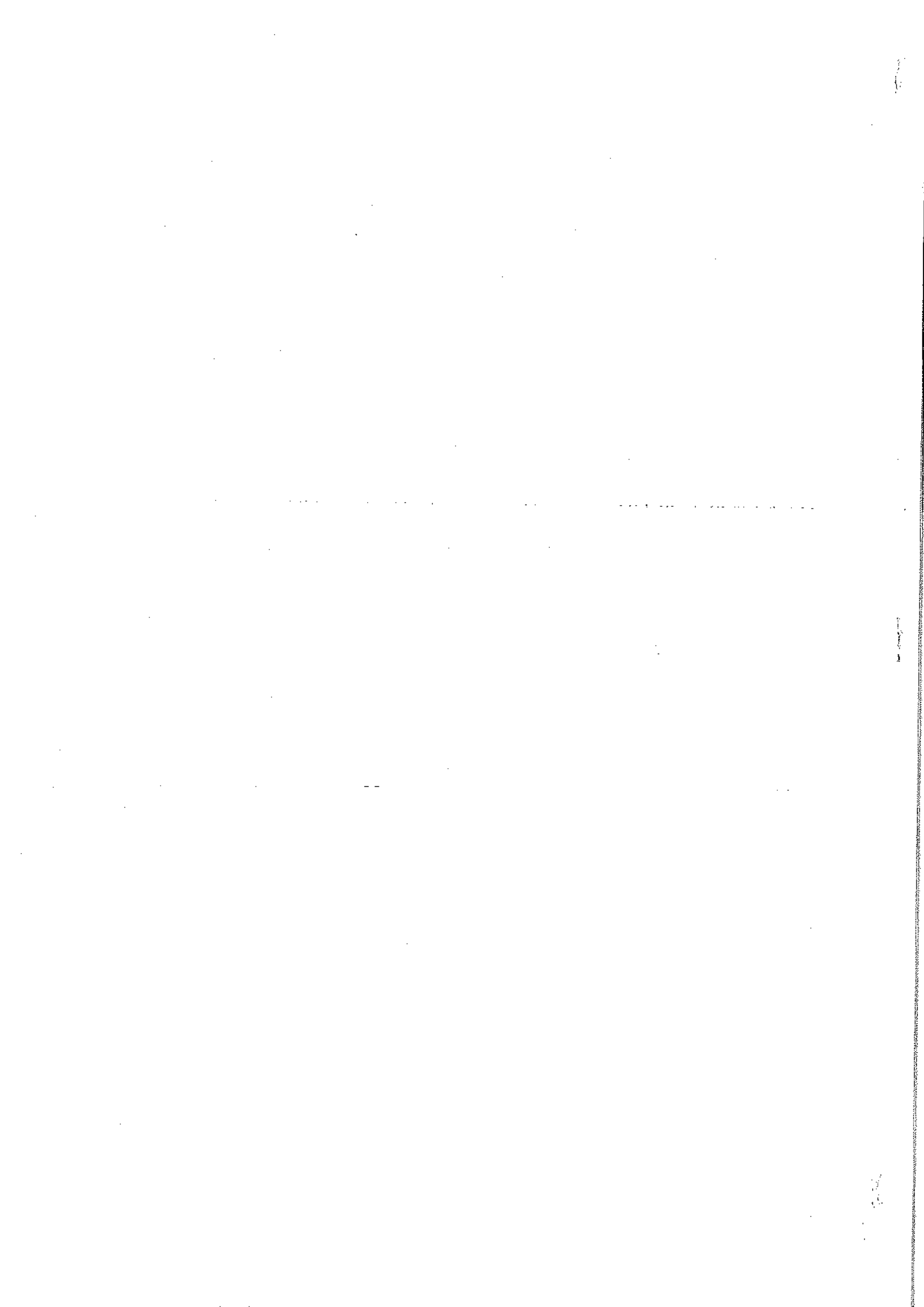
Mendicino, 27.3.2018

LA PARTE PUBBLICA



LE OO.SS.


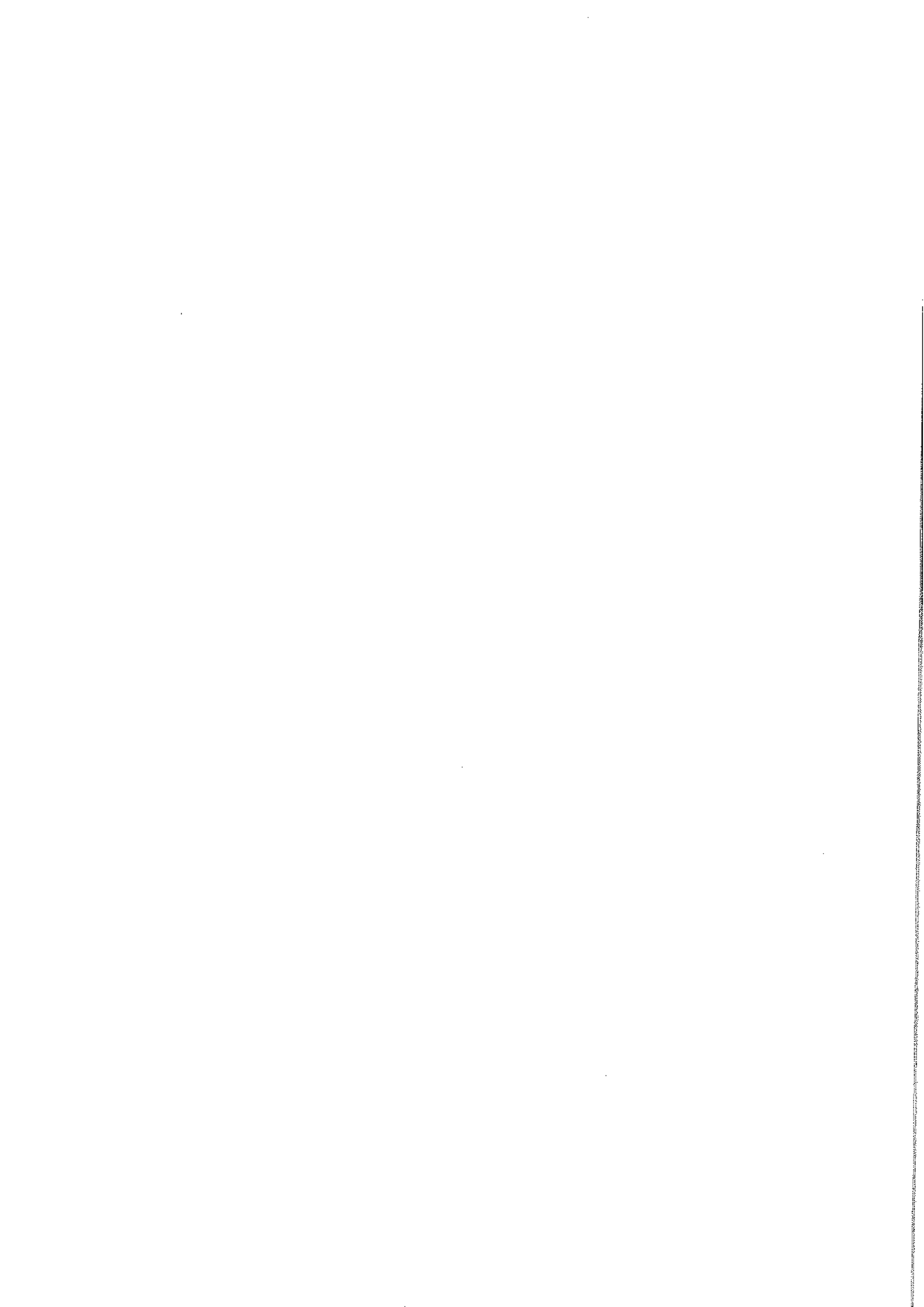
LE RSU



Città di Mendicino
Provincia di Cosenza

**LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO ANNO 2017**



MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- determinazione del Dirigente/Responsabile del Servizio Personale: n. del con cui è stato costituito il Fondo per le politiche di sviluppo e produttività per l'anno

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

a) Risorse storiche consolidate:

- unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 – c.2 – CCNL 22/01/04)	€ 66.451,53	
	<i>Totale a) €</i>	86.451,53

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

- 0,62% monte salari 2001 (art. 32 – c.1 – CCNL 22/01/04)	€ 5.852,46	
- 0,50% monte salari 2001 (art. 32 – c.2 – CCNL 22/01/04)	€ 4.830,07	
- 0,5% monte salari 2003 (art. 4 – c.1 – CCNL 09/05/06)	€ 4.719,73	
- 0,60% monte salari 2005 (art. 8 - c. 1 e 2 – CCNL 11/04/08)	€ 5.327,21	
	<i>Totale b) €</i>	20.729,47

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

- risparmi spesa per trattamenti economici riassorbili (art. 2 - c. 3 - D.Lgs. 165/01)	€ -	
- incremento valori posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/04, n. 4 CCNL 9/05/06 e 2 CCNL 31/07/09)	€ 6.583,97	
- incrementi stabili con aumento dotazione organica (art. 15 – c. 5 – CCNL 01/04/99)	€ -	
- retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam al personale comunque cessato del servizio - dal 01/01/00 (art. 4 - c.2 - CCNL 05/10/01)	€ 14.268,67	
- altre risorse fisse con carattere di continuità	€ -	
	<i>Totale c) €</i>	20.852,64

Totale Risorse Stabili € 108.033,64

Sezione II – Risorse variabili (non sono consolidate nel tempo e quindi non hanno caratteristiche di certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi)

- introiti da contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione; convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi dell'utenza (art. 4-c.4- CCNL 5/10/01)	€ -	
- risparmi di gestione (art. 43 - c. 5 - L. 27/12/97, n. 449)	€ -	
- quote per la progettazione (art. 92 D. Lgs. 12/04/2008, n. 163)	€ -	
- quota recupero evasioni ICI (art.3 - c. 57 - L.23/12/1998, n. 862 e art. 59 - c.1 - lett. p) D. Lgs. 15/12/1997, n. 446)	€ -	
- specifiche disposizioni di legge (art. 15 – c.1 – lett. k) CCNL 01/04/99)	€ 9.429,90	
- risparmi da straordinari accertati a consuntivo(art.15-c.1-lett.l) CCNL 1/4/99)	€ -	
- compensi favore avvocato derivanti da condanna alle spese controparte	€ -	
- ampliamento servizi e/o nuove attività (art. 15 - c. 5 - CCNL 1/4/1999)	€ -	
- integrazione 1,2%, monte salari 1997 (art. 15 - c. 2 – CCNL 1/4/1999)	€ -	
- quota parte rimborso spese notifiche atti ammi.ne fin. (art. 54 CCNL 14/9/2000)	€ -	
- altre risorse variabili	€ -	

Totale Risorse Variabili € 9.429,90

- somme non utilizzate fondo anno precedente

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- decurtazione fondo consolidate periodo 2011-2014	€ 5.541,60	
- decurtazione fondo per superamento limite 2016	€ 3.219,40	

- altre decurtazioni del fondo parte fissa
(es. conferimento personale in Unione)

Totale decurtazioni parte fissa € 8.761,00

- decurtazione fondo per superamento limite 2016

€ -

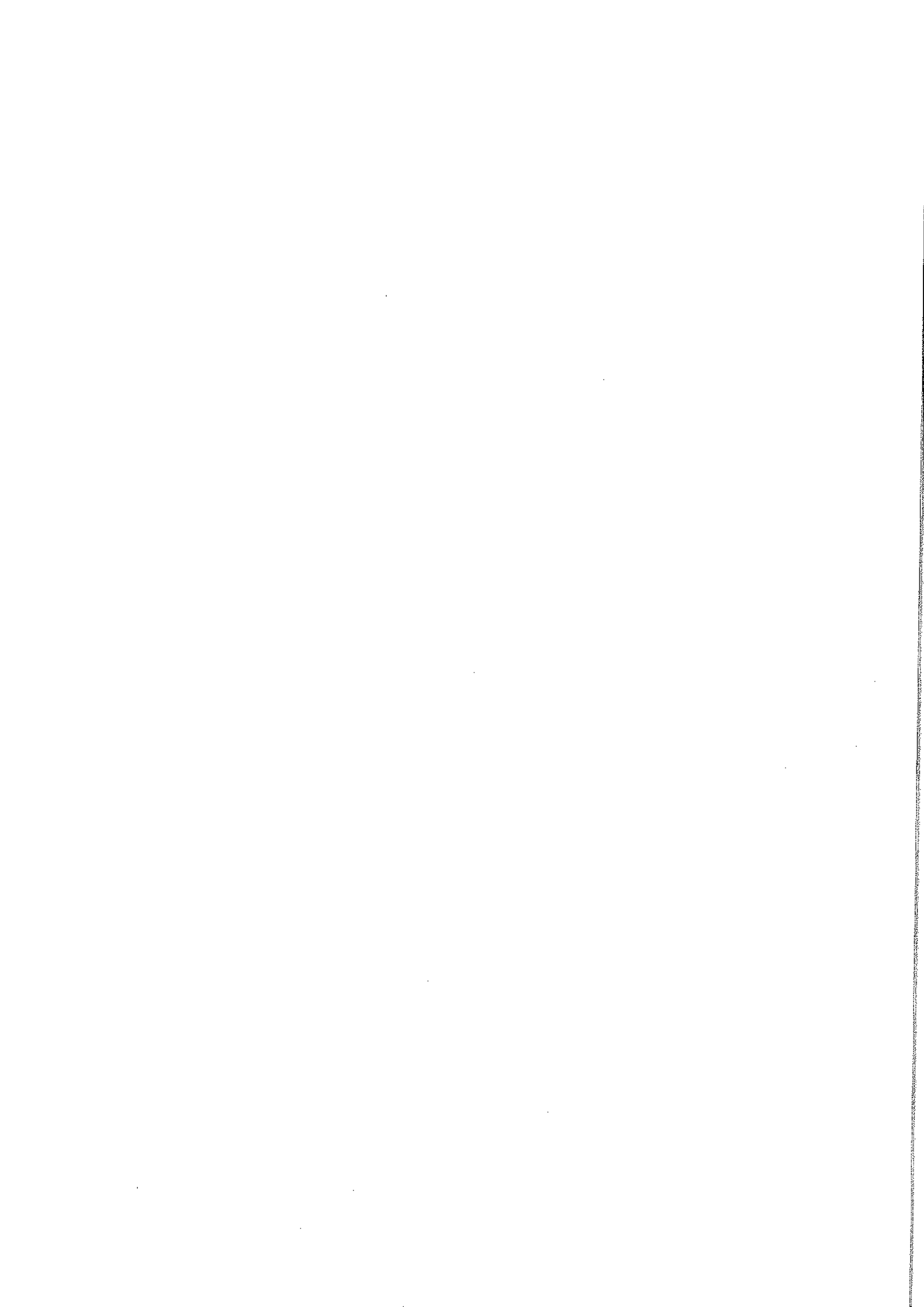
- altre decurtazioni del fondo parte variabile

Totale decurtazioni parte variabile € -

Totale decurtazioni € 8.761,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 108.033,64	
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse	€ 8.761,00	
= totale risorse stabili	€ 99.272,64	
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€ 9.429,90	
- (meno) decurtazioni delle risorse variabili	€ -	
= totale risorse variabili	€ 9.429,90	



c) totale fondo sottoposto a certificazione

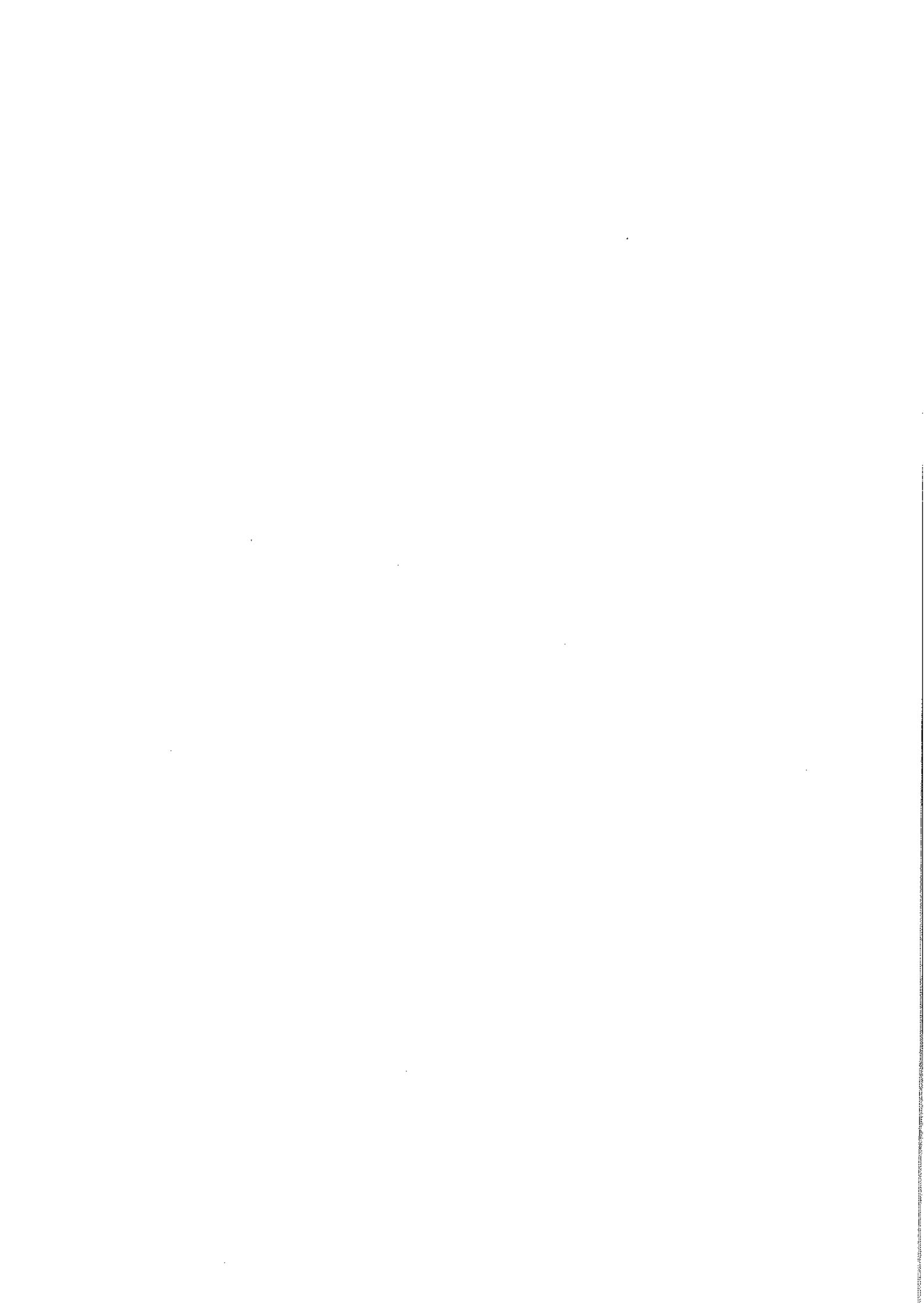
€

108.702,54

(totale risorse stabili + totale risorse variabili)

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

--



MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- indennità di comparto quota a carico fondo	€ 14.187,46
- progressioni orizzontali storiche	€ 43.196,77
- posizioni organizzative (per enti con dirigenza)	€ -
- indennità di responsabilità/professionali	€ -
- altri istituti non compresi fra i precedenti	€ 6.500,31
<i>Totale destinazioni non contrattate</i>	€ 63.884,54

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- progressioni orizzontali contrattate nell'anno	€ 16.900,00
- progressioni organizzative contrattate nell'anno (enti con dirigenza)	€ -
- indennità di responsabilità/professionali contrattate nell'anno	€ 10.200,00
- indennità turno, rischio, disagio, ecc. contrattate nell'anno	€ 14.718,00
- produttività/performance collettiva contrattata nell'anno	
- produttività/performance individuale contrattata nell'anno	€ 3.000,00
- altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno	€ -
<i>Totale destinazioni contrattate nell'anno</i>	€ 44.818,00

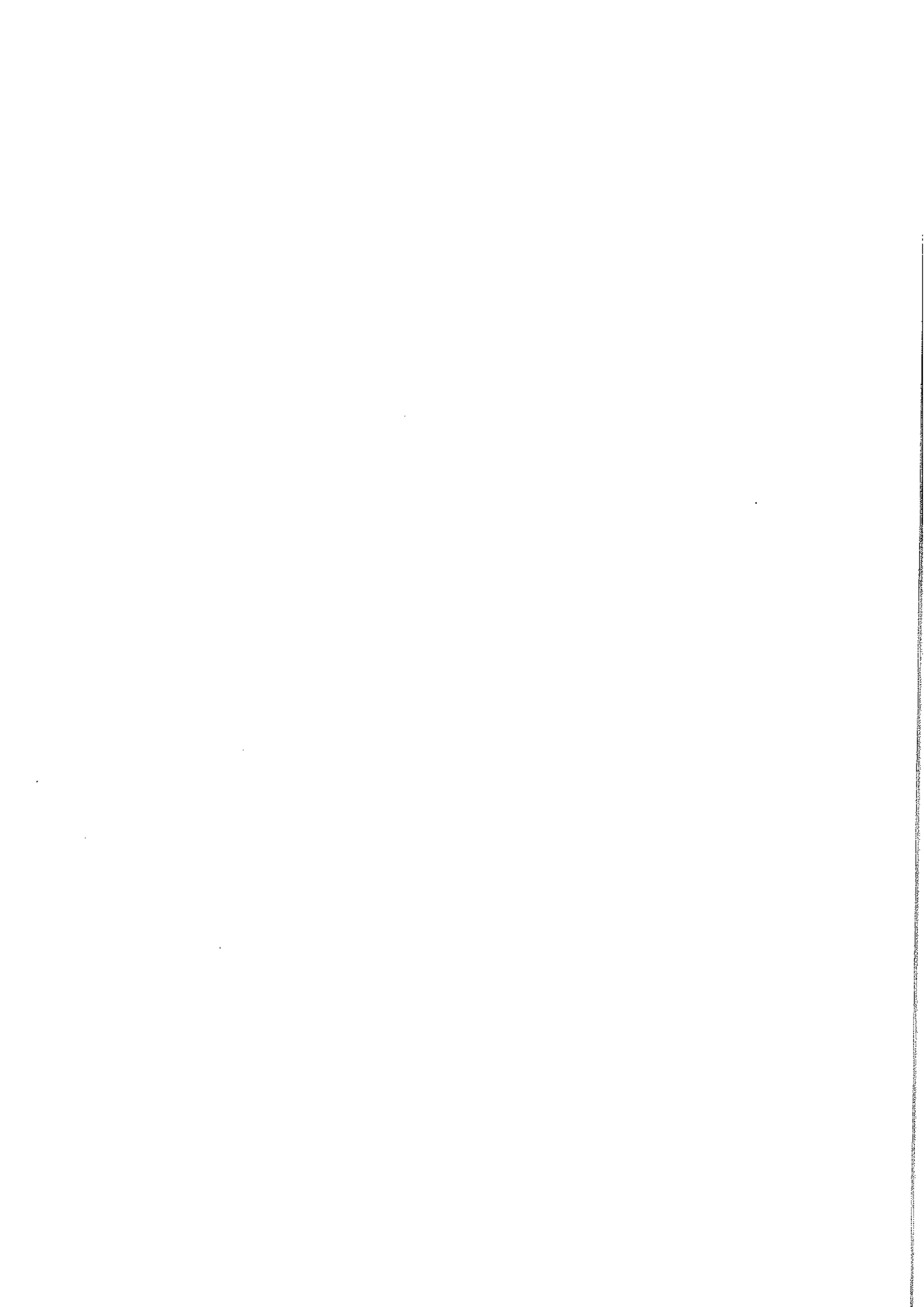
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

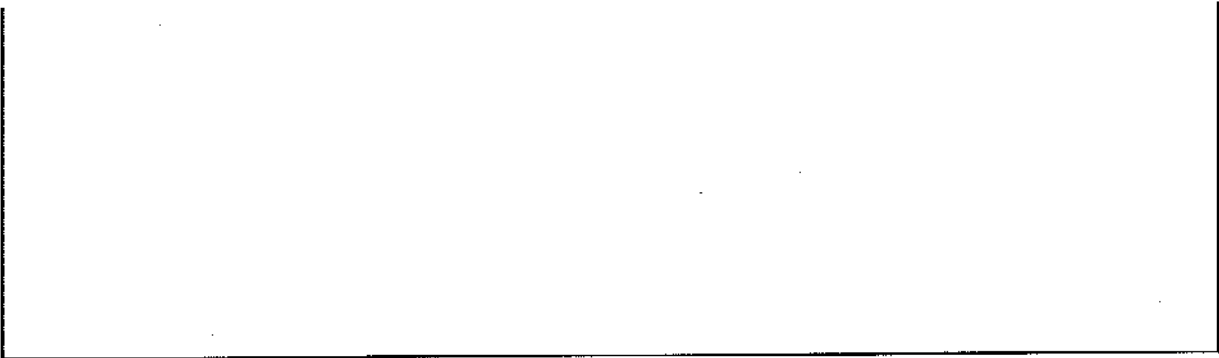
- risorse ancora da contrattare	
- accantonamento (art.32, c.7, CCNL 22/01/2004-alte professionalità)	€ -
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	€ -

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

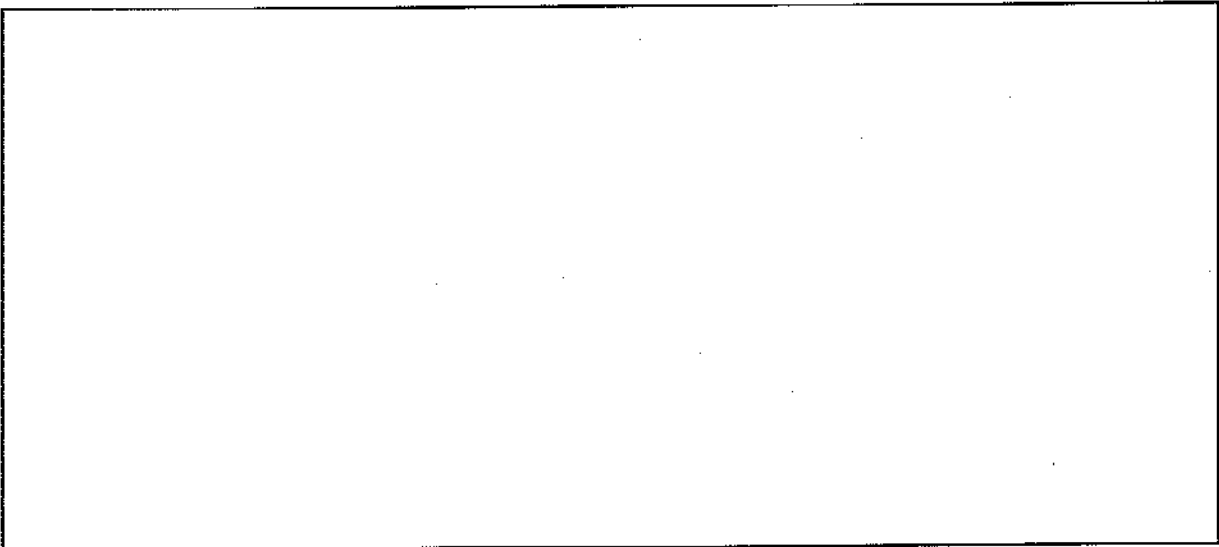
a) totale Sezione I – Mod. II	€ 63.884,54
b) totale Sezione II – Mod. II	€ 44.818,00
c) totale Sezione III – Mod. II	€ -
= <i>Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</i>	€ 108.702,54

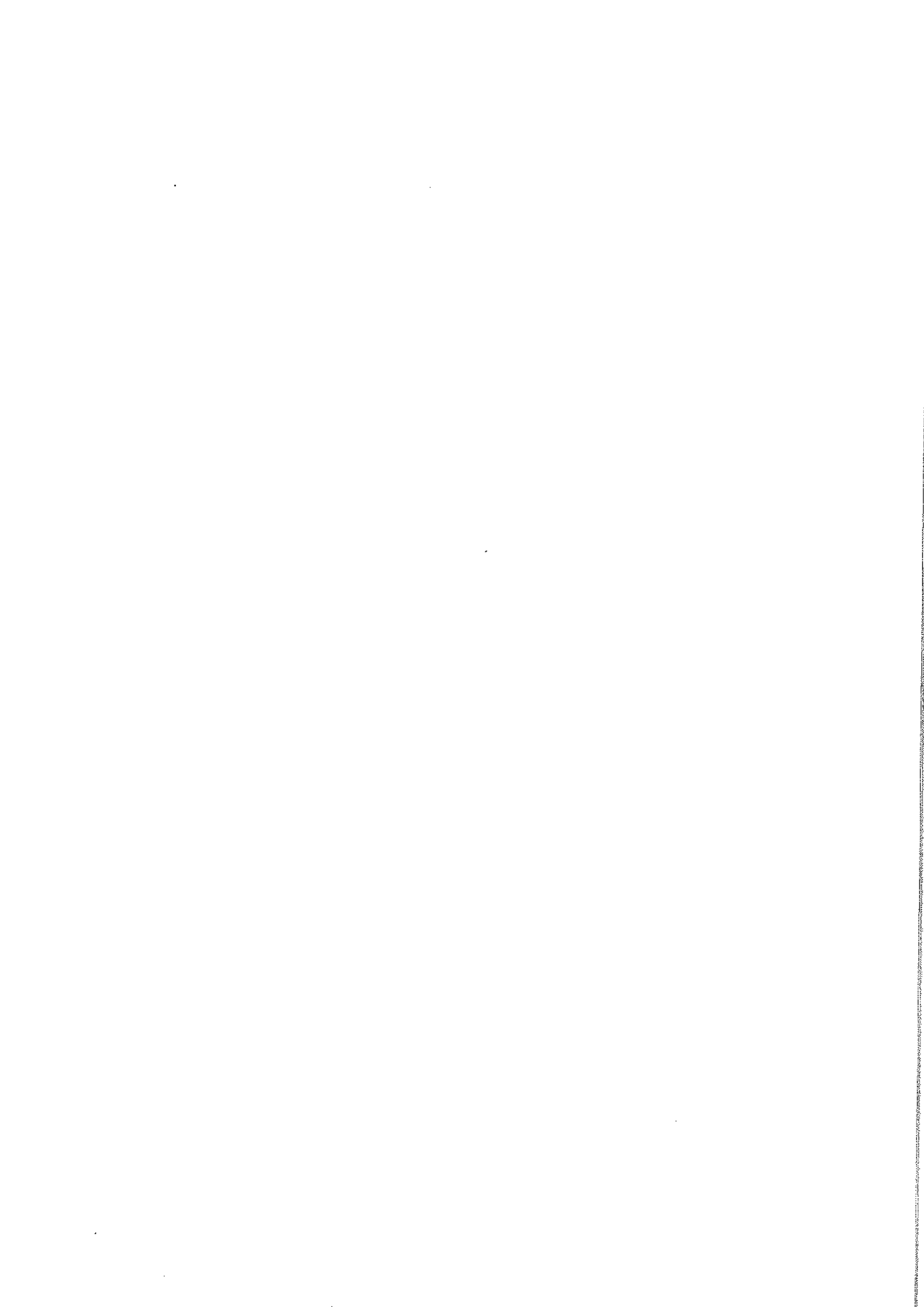
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo





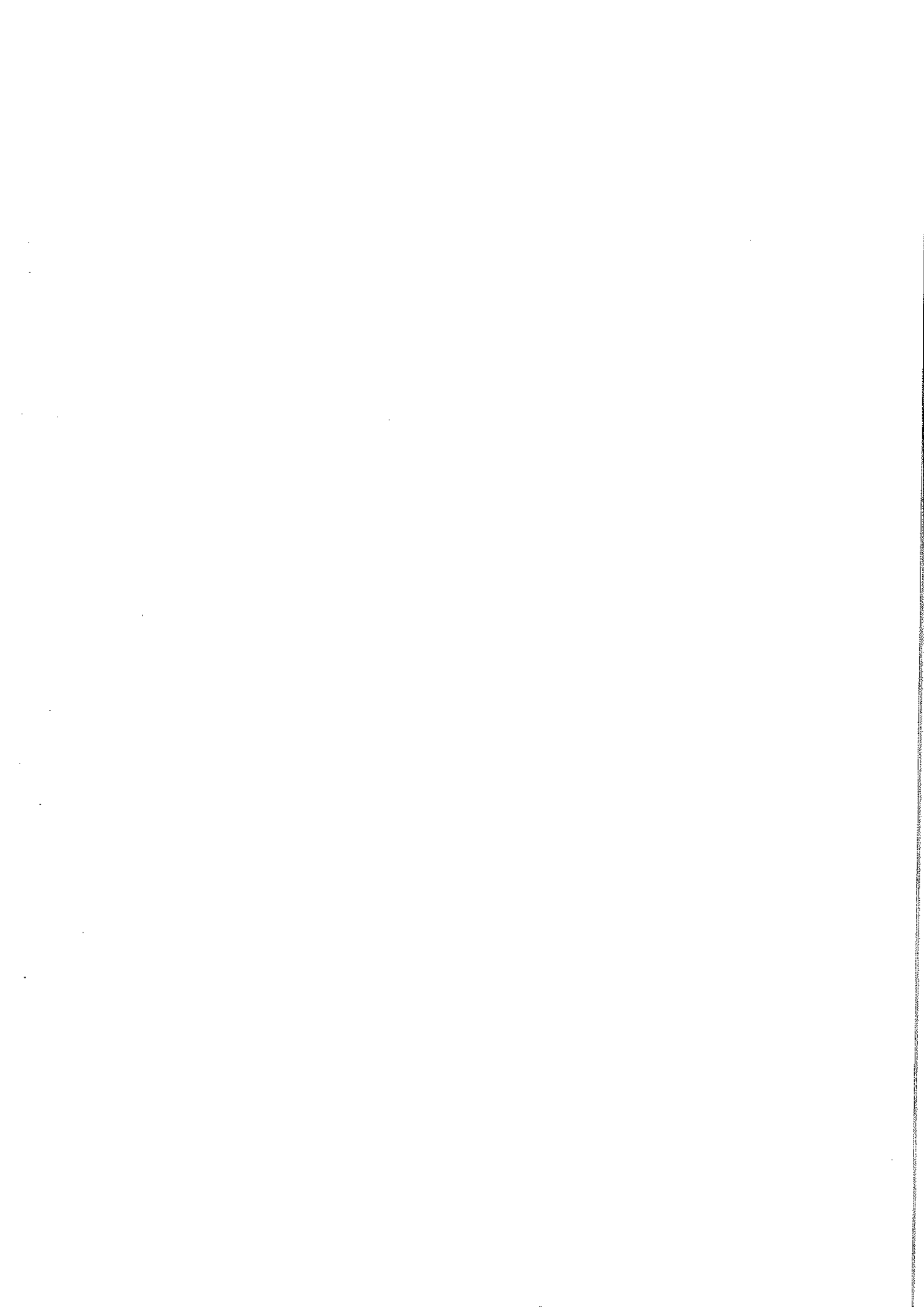
Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale





MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE
--

	ANNO 2016	ANNO 2017
a) risorse storiche consolidate:	€ 64.482,00	€ 66.451,53
b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ 34.876,60	€ 20.729,47
c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 14.481,73	€ 20.852,64
d) decurtazioni fondo parte stabile (fissa)	€ 8.781,73	€ 8.761,00
<i>Totale risorse stabili</i>	€ 105.058,60	€ 99.272,64
a) risorse variabili	€ 4.000,00	€ 9.429,90
b) somme non utilizzate fondo anno precedente	€ -	€ -
c) decurtazioni fondo parte variabile	€ -	€ -
<i>Totale risorse variabili</i>	€ 4.000,00	€ 9.429,90
	€ 109.058,60	€ 108.702,54



**MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI
COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI
E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La programmazione finanziaria delle spese di personale (compresi oneri e relativa IRAP) ricomprende le risorse per il pagamento del trattamento accessorio di cui al fondo per la contrattazione decentrata. Le imputazioni contabili mensilmente effettuate sui capitoli di spesa relativi al Fondo risorse decentrate sono costantemente monitorate al fine del rispetto dei limiti finanziari e normativi previsti

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Indicare importi a consuntivo dell'utilizzo del Fondo dell'anno precedente, con eventuali residui non utilizzati a integrazione del Fondo in esame

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Indicare voci contabili di copertura finanziaria del Fondo, distinguendo tra imputazioni dell'anno corrente relativi ai trattamenti fissi e continuativi, e quelli reimputati all'esercizio successivo secondo il principio della competenza finanziaria potenziata



ALLEGATO "E"

Città di Mendicino

Provincia di Cosenza

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO ANNO 2017**

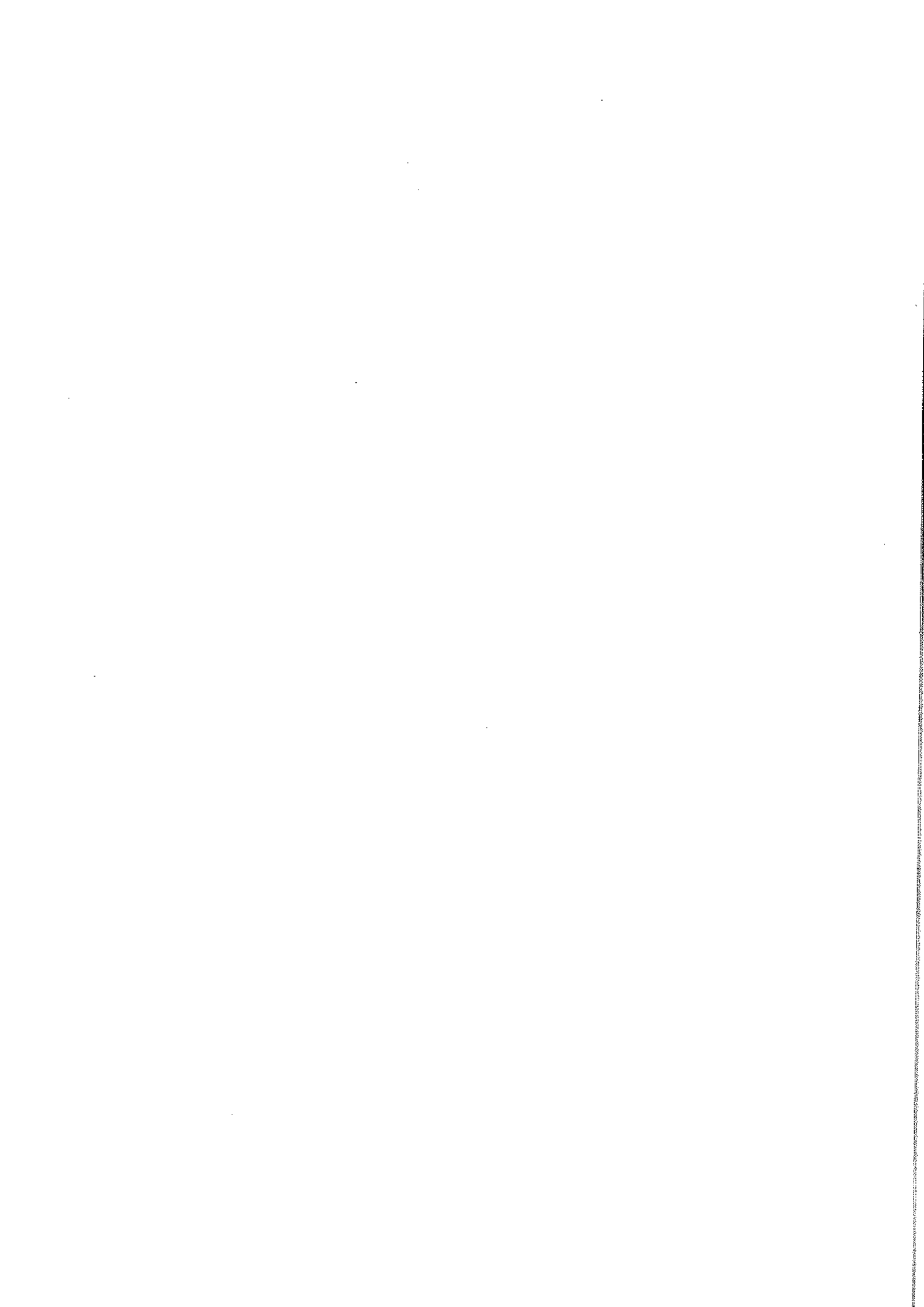
MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO



Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Quantificazione e linee guida giunta comunale – dicembre 2017 Contratto verbali del 1.3.2018 - 27.03.2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Filippelli Antonio - Vice segretario comunale; Componenti: Mario Rubino : responsabile settore finanziario; Roberto Greco : responsabile settore tecnico. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl. Organizzazioni sindacali firmatarie Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl.
Soggetti destinatari		Personale dipendente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,i) del CCNL 31.3.1999; b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,f) del CCNL 31.3.1999; c) indennità per progetti finalizzati; d) indennità: rischio-disagio-maneggio valori-turnazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? si
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? <i>Il piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009,</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013? Si.



	accessoria	<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 10 del D.Lgs 33/2013? <i>Si, per quanto di competenza.</i></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Considerato che ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis del D.Lgs 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017 la Relazione sulla Performance può essere unificata con il rendiconto di gestione, si specifica che il Nucleo di Valutazione dell'ente prende visione dei documenti consuntivi, ma trattandosi di strumenti finanziari non è di sua competenza validarli.</i></p>

Sezione 1 – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Riportare indice CCDI

Sezione II – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie:

- a) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno ... (escluse le destinazioni vincolate, quali indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri, definiti dalla contrattazione aziendale vigente nell'anno in questione:

Per ciascuna indennità o voce incentivante descrivere riferimenti contrattuali nazionali e aziendali, importo previsto e criteri di attribuzione

- b) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandata alla contrattazione integrativa:

Il Contratto Integrativo di riferimento determina / non determina effetti abrogativi impliciti norme contrattuali relative a precedenti Contratti Integrativi.

- c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme del



contratto nazionale la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Gli incentivi vengono distribuiti solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente, e sulla base dei criteri previsti dal Sistema di valutazione della Performance in vigore presso l'Ente.

I premi sono distribuiti sulla base della valutazione individuale espressa annualmente dai relativi Responsabili, che assicurano la significativa differenziazione dei giudizi di cui all'art. 9 comma 1 lett. d) del D.Lgs 150/2009.

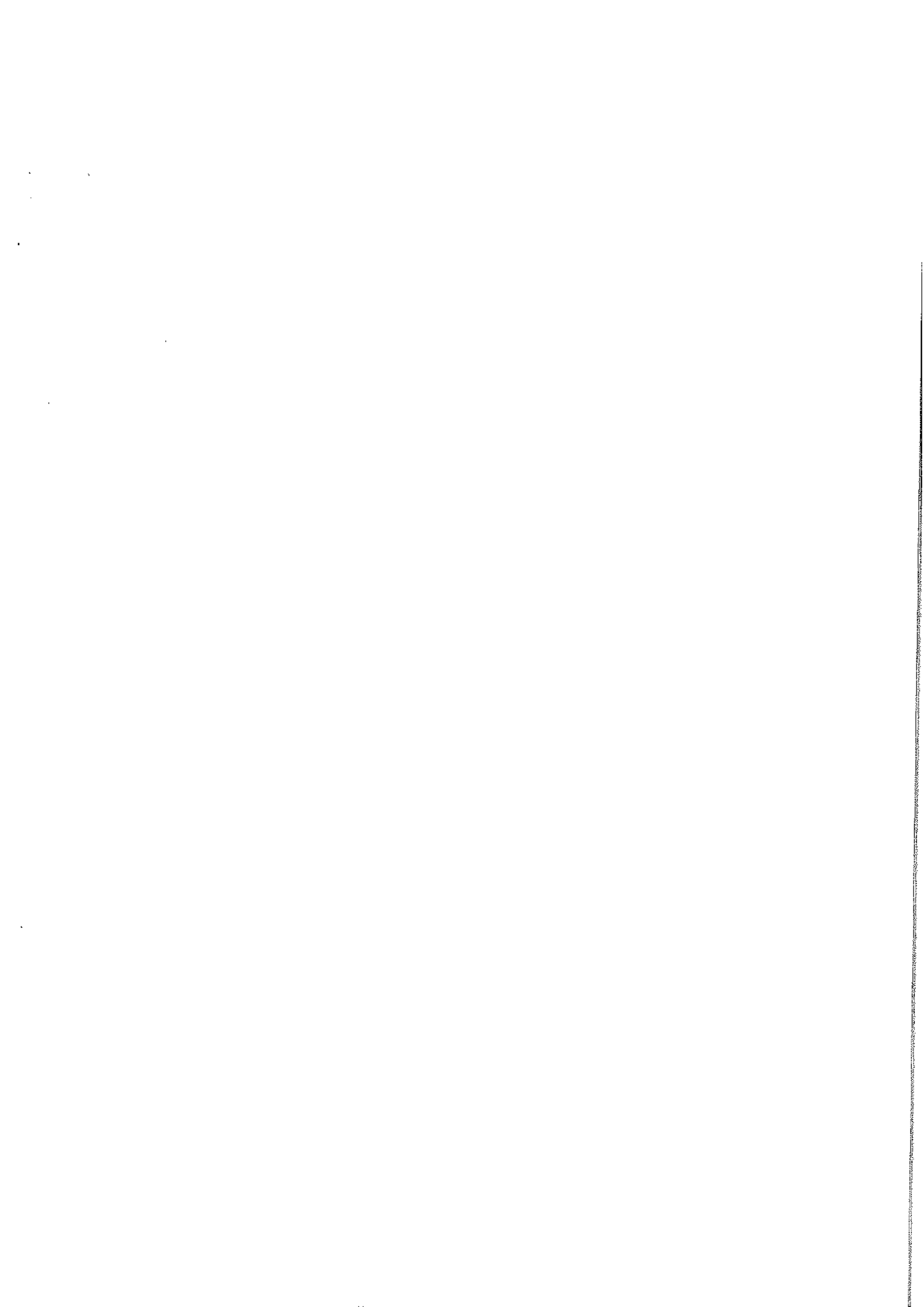
d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Il contratto integrativo in esame non prevede l'attribuzione di nuove Progressioni economiche orizzontali

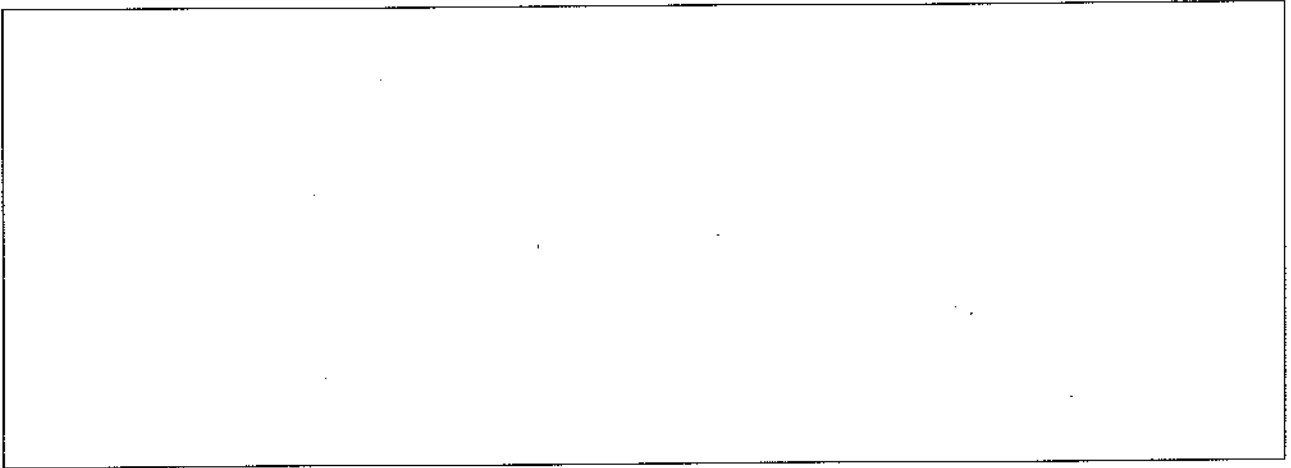
ovvero

Le Progressioni economiche orizzontali attribuite con il presente CCDI sono coerenti con il principio di selettività affermato dall'art. 23 del D.Lgs 150/2009, essendo state riconosciute a n.

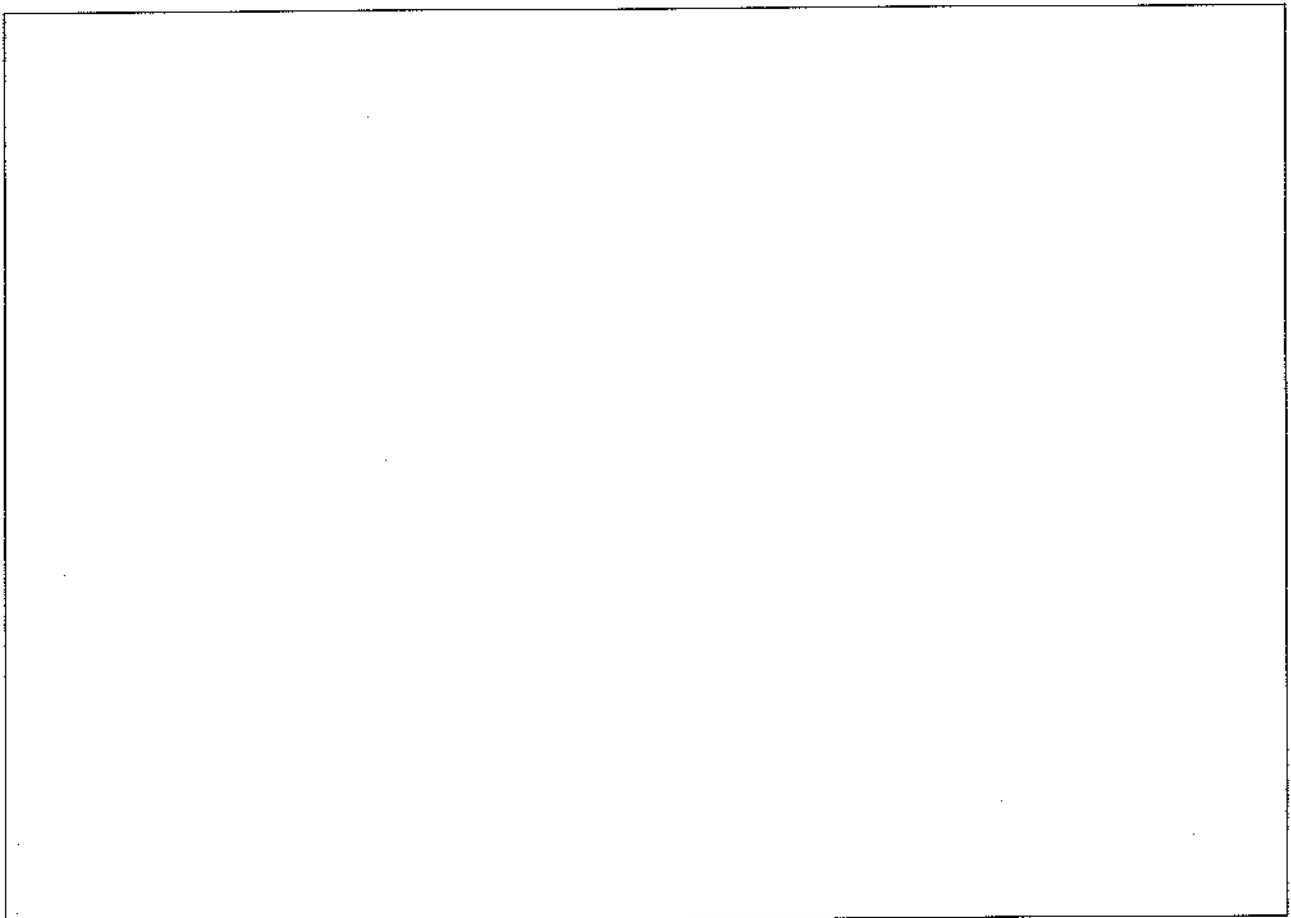
25 Dipendenti dell'Ente su 46 complessivamente in forza (indicare i criteri di individuazione dei destinatari sulla base delle valutazioni conseguite)



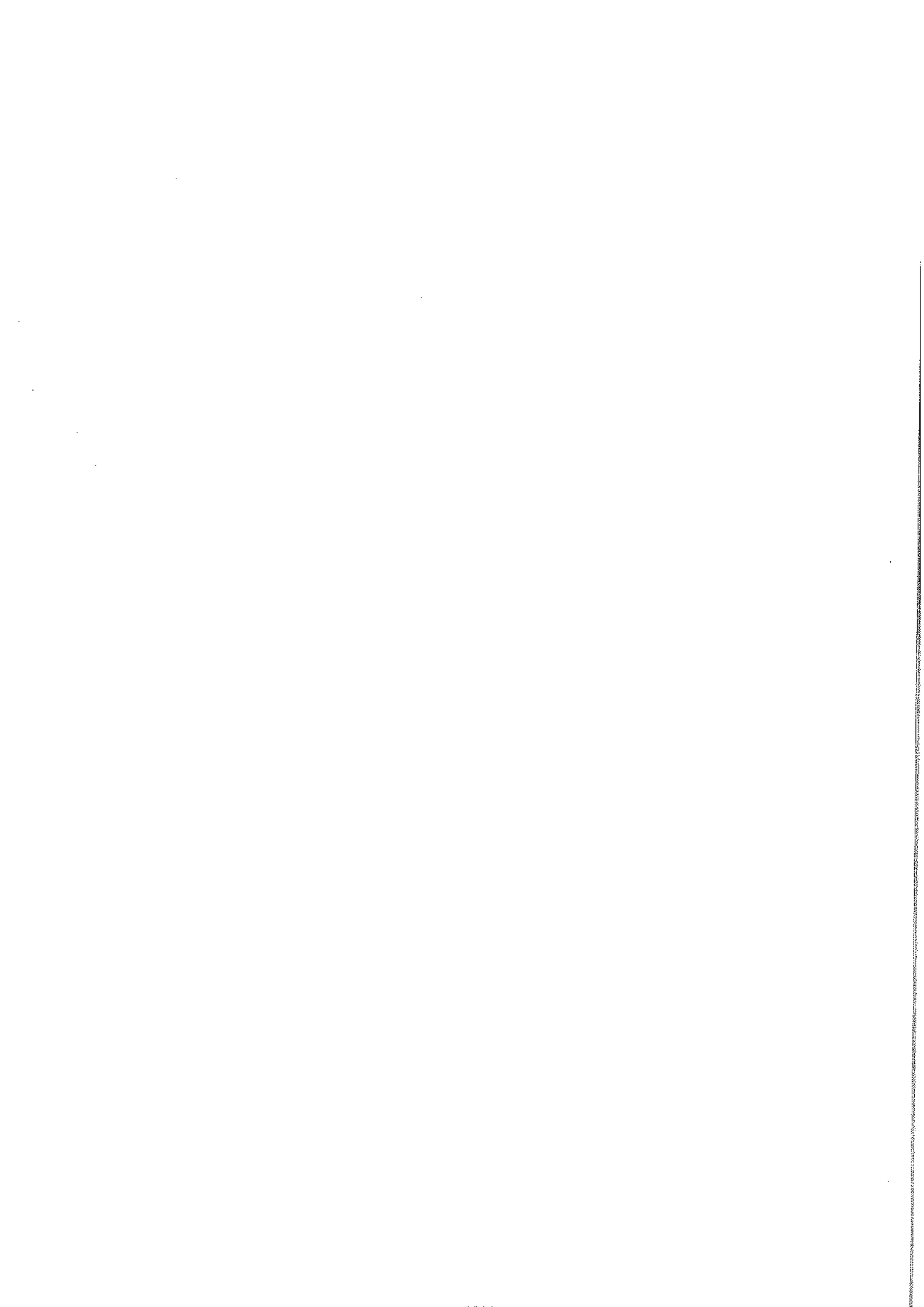
Sezione III – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009:



Sezione IV – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:



N.B. LE NOTIZIE RIPORTATE DALLO SCRIVENTE NELLA RELAZIONE DI CUI SOPRA SONO DERIVATE DA QUANTO RIPORTATO DALL'UFFICIO TRIBUTI. LO SCRIVENTE RISPONDE UNICAMENTE PER LE INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-FINANZIARIO



CITTA DI MENDICINO

PROVINCIA DI COSENZA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Quantificazione e linee guida DICEMBRE 2017 Contratto VERBALI 1.3.2018 e 27.3.2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Antonio filippelli – Vice – Segretario Comunale Componenti: Mario Rubino – Responsabile settore finanziario; Roberto Greco – Responsabile settore tecnico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: (elenco sigle) Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl. Firmatarie del contratto: (Indicare le sigle firmatarie) Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> a) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,i) del CCNL 31.3.1999; b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,f) del CCNL 31.3.1999; c) indennità per progetti finalizzati; d) indennità: rischio-disagio-maneggio valori-turnazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì,</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì</p>

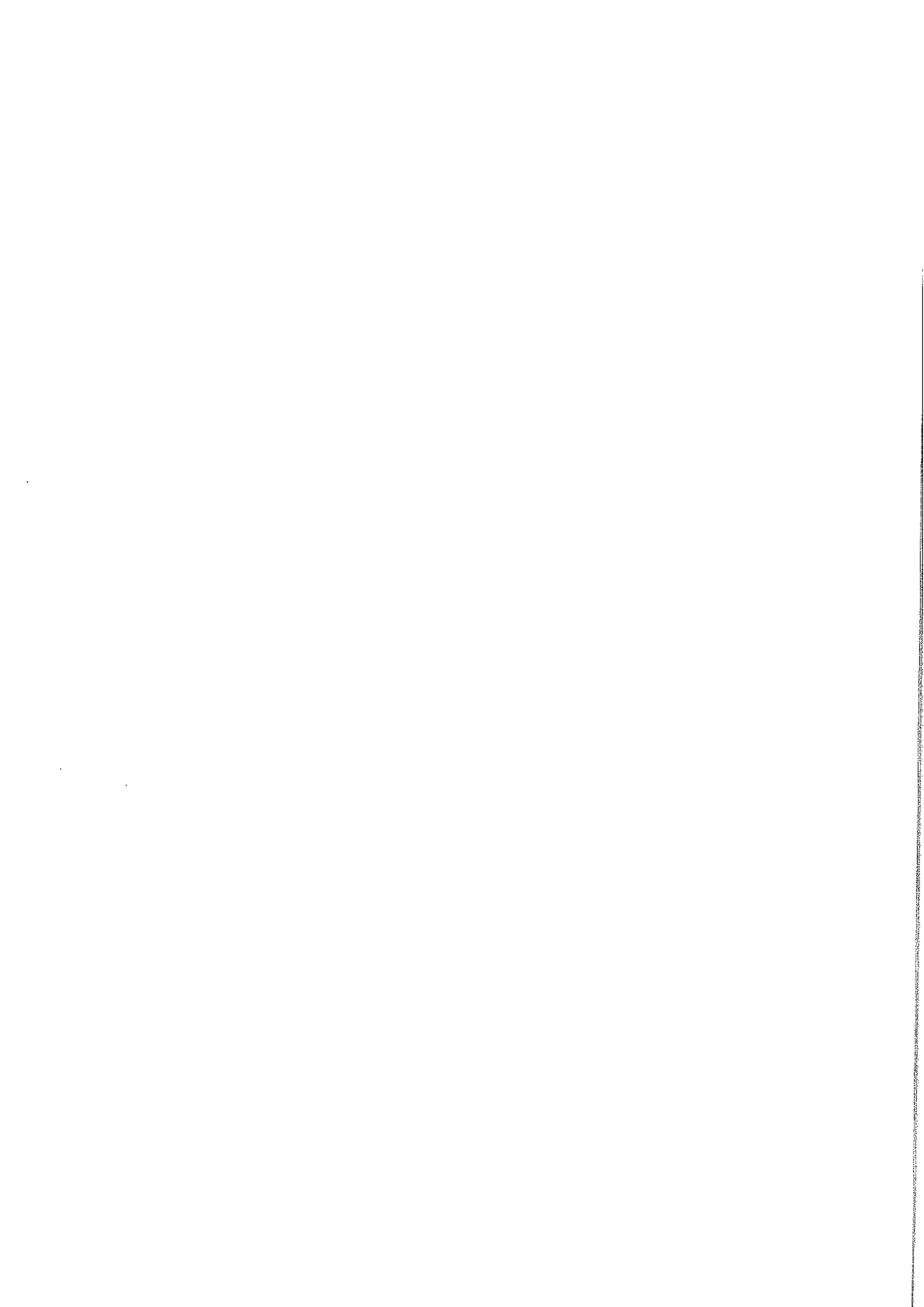


COMUNE di MENDICINO
CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2017 - RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo calcolato	CODIFICA CONTO ANNUALE
ART. 14, COMMA 4	Riduzione 3% lavoro straordinario	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA A	u) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 - MENO personale ATA trasferito allo Stato	€ 27.985,25	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA B	b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA C	c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA F	i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 20/1993	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA G	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 - ATA	€ 8.620,70	F556
ART. 15, COMMA 1, LETTERA H	dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA I	eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA J	importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997	€ 4.086,29	
ART. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	Incremento risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999	€ 7.870,61	
Art. 14 comma 3	Riduzione stabile lavoro straordinario	€ 17.888,68	
ART. 15, comma 5,	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, al quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche	€ -	F83H
ART. 15, COMMA 1, LETTERA L	somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	F82H
ART. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 14.268,67	F919
ART. 32, comma 1 CCNL 2004	incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 5.852,46	
ART. 32, comma 2 CCNL 2004	incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001	€ 4.719,73	F61G
ART. 32, comma 7 CCNL 2004	Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (alte professionalità)	€ -	
ART. 4, COMMA 1, CCNL 2004-2005	incremento risorse del fondo di un importo pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003	€ 4.830,07	F62G
ART. 8, COMMA 2, CCNL 11/9/2008	incremento risorse del fondo di un importo pari allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005	€ 5.327,21	F63G
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	€ 6.583,97	F64G
Art 1 comma 456 L. 147/2013	Consolidamento decurtazioni effettuate negli anni 2011-2014 (da ripartire per gli anni successivi)	-€ 5.541,60	
Art 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione per diminuzione personale in servizio rispetto al 2014	-€ 3.219,40	
Art 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione per superamento tetto 2016	€ -	
TOTALE		€ 99.272,64	

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2017 - RISORSE VARIABILI		
Disposizione	Descrizione	Importo ricalcolato
ART. 15, lett. K	Risorse previste da disposizioni di legge (progettazione)	€ 7.000,00
ART. 15, lett. K	Risorse previste da disposizioni di legge (ICI)	€ -
ART. 15, comma 5,	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ -
ART. 15, comma 2	Incremento 1,2% monte salari 1997	€ 9.429,90
ART. 17 comma 5	Risorse anni precedenti	€ -
TOTALE		€ 9.429,90

€ 108.702,54



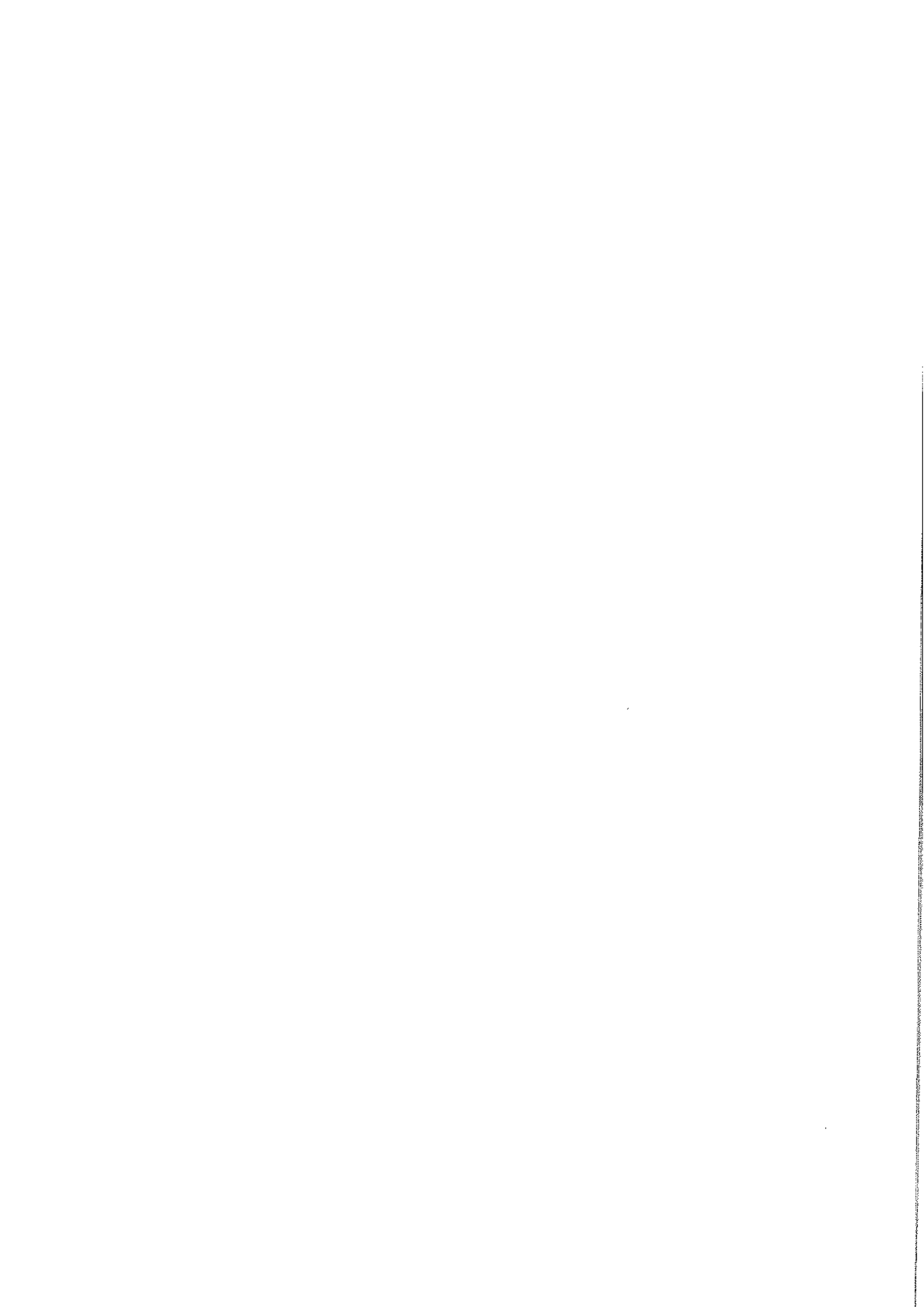
COMUNE DI MENDICINO
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO

RISORSE STABILI art. 31 comma 2 CCNL 22/01/04	
Fondo stabile art. 31 comma 2 (storico)	F556 66.451,53
RIVA e altri personam pers. cessato dal 01/01/2000	F919 14.293,67
Rideterminazione fondo progressioni economiche	F89G 6.583,97
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/04 (0,52%)	F67G 5.852,46
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/04 (0,5%)	F61G 4.719,73
Art. 4 c. 1 CCNL 2004/2005 - 08/05/06 (0,50% m.s. 2003)	F62G 4.830,07
Art. 8 c. 2 CCNL 2006/2007 - 11/04/08 (0,60% m.s. 2005)	F63G 5.327,21
RISORSE STABILI anno 2015	108.033,64
Riduzione consolidata 2011-2014 (art.9 co. 2bis L.122/2010)	-5.547,60
Decurtazione riduzione personale su 2015 (art. 1 c 236 L. 208/15)	-3.219,40
Decurtazione finale 2015 (art. 1 c 236 L. 208/15)	
TOTALE RISORSE STABILI	99.272,64
RISORSE VARIABILI art. 31 comma 3	
Art. 15 c. 2 CCNL 14/99 (max 1,2% m.s. 1997) - pravia verifica Nucleo D. 4.	F932 9.429,90
Art. 15 c. 5 - nuovi servizi SENZA aumento dotazioni organiche	F925
Eventuali altri presenziali	F999
TOTALE RISORSE VARIABILI	9.429,90
RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	
Incentivo art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 23 D.Lgs. 75/2017)	F930 7.000,00
TOTALE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	7.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	108.702,54

UTILIZZO DEL FONDO

USCITE PARTE STABILE	
Progressioni orizzontali già assegnate	U255 43.196,77
Indennità di comparto	U07A 14.187,48
Totale	U97H 57.384,23
Disponibilità (99.272,64 - 57.384,23)	41.888,41
Destinazione vincolata (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 75/2017 - V. determina)	7.000,00
Disponibilità eventuali progressioni orizzontali	16.840,12
Disponibilità per utilizzo variazione verso fondo variabile *	18.048,29
USCITE PARTE VARIABILE	
SOMME DISPONIBILI (da fonti di alimentazione)	9.429,90
Turno proiezione ultima CCDI	€ 6.457,04 U257
Rischio proiezione ultima CCDI	€ 6.068,00 U257
Maneggio valori proiezione ultima CCDI	€ 324,00 U257
Indennità part. responsabilità (lett. f)	€ 9.000,00 U08A
Indennità URP - stato civile (lett. l)	€ 1.200,00 U08A
Disagio proiezione ultima CCDI	€ 954,00 U257
Eventuale progettazioni (limiti criteri)	€ 3.475,15 U001
Uscite parte variabile (18.048,29 + 9.429,90) = € 27.478,19	
Totale complessivo	27.478,19
DESTINAZIONE VINCOLATA da finanziare con salario accessorio (fondo) V. determina *	
Incentivo art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 23 D.Lgs. 75/2017)	U261 7.000,00
TOTALE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA	€ 7.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	108.702,54



**COMUN
E DI MENDICINO**
PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 5 del 10/4/2018

OGGETTO: **Parere in materia di controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa e certificazione della relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni - anno 2017 -.**

Il sottoscritto Dr Lanzillotta Luigi, nella qualità di Revisore Unico di codesto Comune, ricevuta la richiesta del parere in epigrafe in data 03_4_2018, esaminate le ipotesi di accordo all'utilizzo delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale, sottoscritte tra le delegazioni trattati di parte pubblica e le organizzazioni Sindacali a mezzo redazione dei verbali del 01/3/2018 e del 27/3/2018, ai fini dell'espressione del parere e della relativa certificazione,

PREMESSO

- **che** l'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, individua nel revisore l'organo competente ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi;
- **che** l'art. 48 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è effettuato dal revisore dei conti;
- **che** ai sensi dell'art. 40 comma 3 -sexsies del D.lgs. 165/2001 " *A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica* "; tali relazioni vengono certificate dall'organo di controllo;
- **che** il parere del revisore dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;
- **che** detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ESAMINATA

La nuova documentazione ricevuta, e in particolare:

- **la** relazione illustrativa del contratto decentrato integrativo anno 2017, sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario;

- **la relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo anno 2017**, sottoscritta responsabile del servizio finanziario;
- **che** la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal M.E.F –Dipartimento della Ragioneria dello Stato-;
- **che** le risorse economiche – finanziarie occorrenti per l'utilizzazione delle risorse destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività anno 2017, risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio 2017;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Revisore dei Conti:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

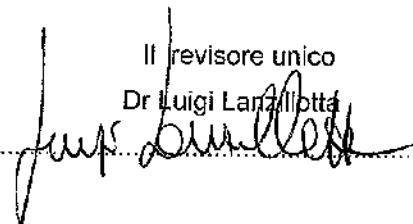
CERTIFICA la relazione tecnico finanziaria e illustrativa.

Inoltre, il sottoscritto revisore dei conti, raccomanda la puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi in merito alla procedura di erogazione del fondo.

Rende, il 10 aprile 2018

Il revisore unico

Dr Luigi Lanzillotta



.....

CITTA' DI MENDICINO

87040 - Prov. di Cosenza - Tel. 0984-638911 fax 0984 - 630847

Schema di contratto Collettivo Decentrato Integrativo

del personale dipendente degli enti locali per l'anno 2017

sull'utilizzo delle Risorse Decentrate

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di CCDI ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato integrativo per il personale dipendente.

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____ del mese _____ alle ore _____, presso il Municipio di Mendicino - a seguito di convocazione recante il n. _____ del _____, ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, _____ e dai componenti

_____,

in attuazione - per ultimo - della deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____

di autorizzazione alla stipula del presente contratto,

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai dipendenti della RSU

e dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL



Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato CCDI del personale dipendente del Comune di Mendicino.

Le parti danno preliminarmente atto che il sottostante contratto ha ad oggetto esclusivamente la **"Utilizzazione delle risorse decentrate del 2017"**.

Premessa

Le parti, prendono atto della costituzione del fondo di parte stabile e di parte variabile, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come definito nel presente contratto collettivo decentrato. Convengono inoltre che ha seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali storiche, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Art. 1

Ammontare del Fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

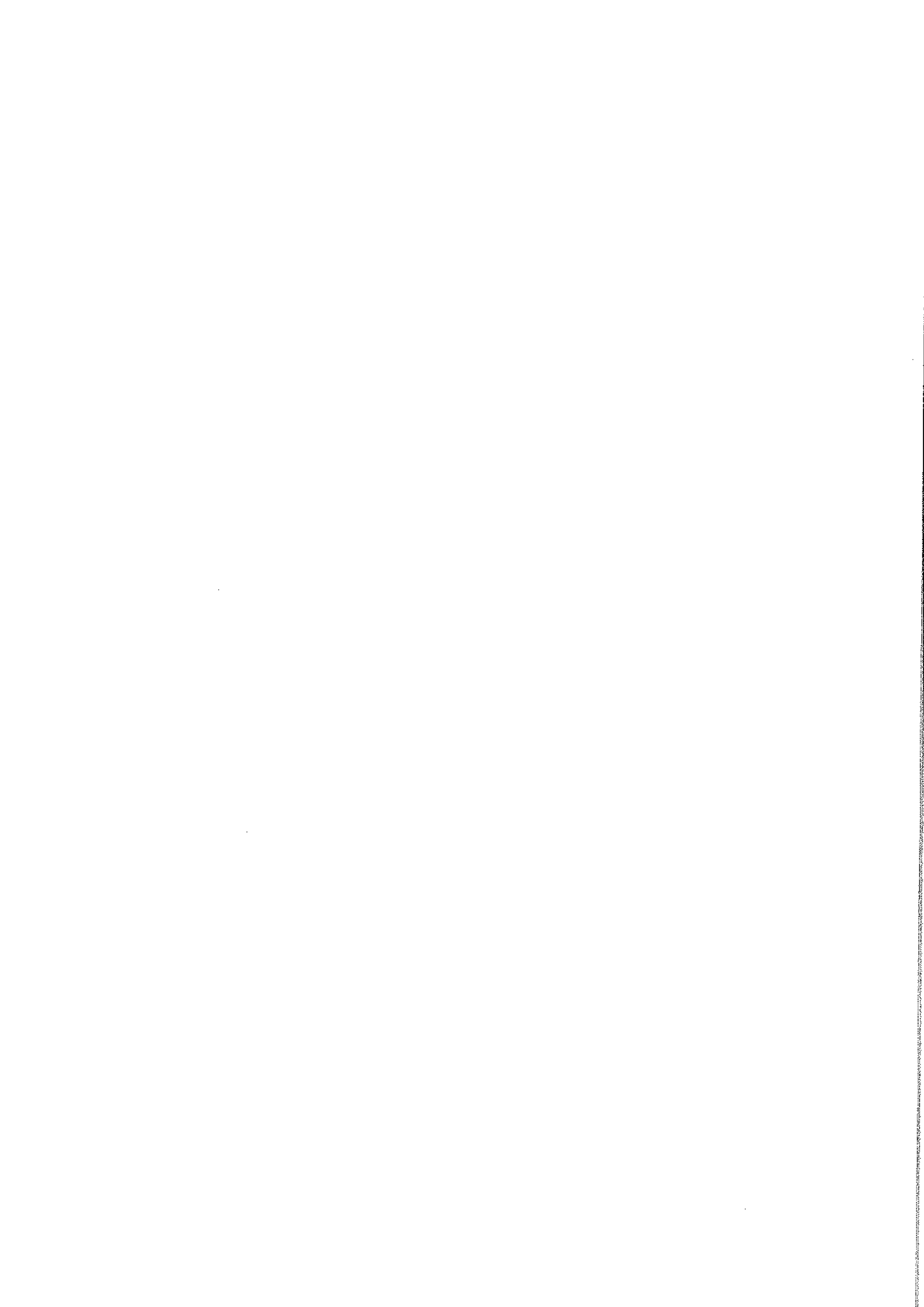
A seguito della verifica della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 31 CCNL del 22.01.2004, il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività ammonta a complessive **€ 108.702,54**.

Detto fondo comprende **€ 57.384,23** per progressioni orizzontali già assegnate **€ 43.196,77** e indennità di comparto **€ 14.187,46**, pertanto residuano **€ 41.888,41** risorse stabili ed **€ 9.429,90** risorse variabili per complessivi **€ 51.318,31**

Art. 2

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1/4/1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenenti alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui alla presente articolo.
3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività particolarmente disagiata un'attività decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto ad altri dipendenti dell'Ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di tutrno).



4. L'indennità di disagio è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno e di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazioni è effettuata (è cumulabile con la maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2001 come integrato dall'art. 14 del CCNL 14/10/2001, che non è classificabile quale indennità).
5. Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:

Attività professionale svolta	n. addetti
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di autista scuola bus-autista	2
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di conducente macchina operatrice	1
Totale	3

6. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad un importo mensile lordo di:

Attività professionale svolta	Importo mensile
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di autista scuola bus-autista	€ 30,00 x 2
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di conducente macchina operatrice	€ 30,00 x 1
Totale	€ 90,00

Tale importo è corrisposto mensilmente in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

7. Per la corresponsione dell'indennità di disagio di cui al presente articolo è previsto l'importo complessivo annuo di

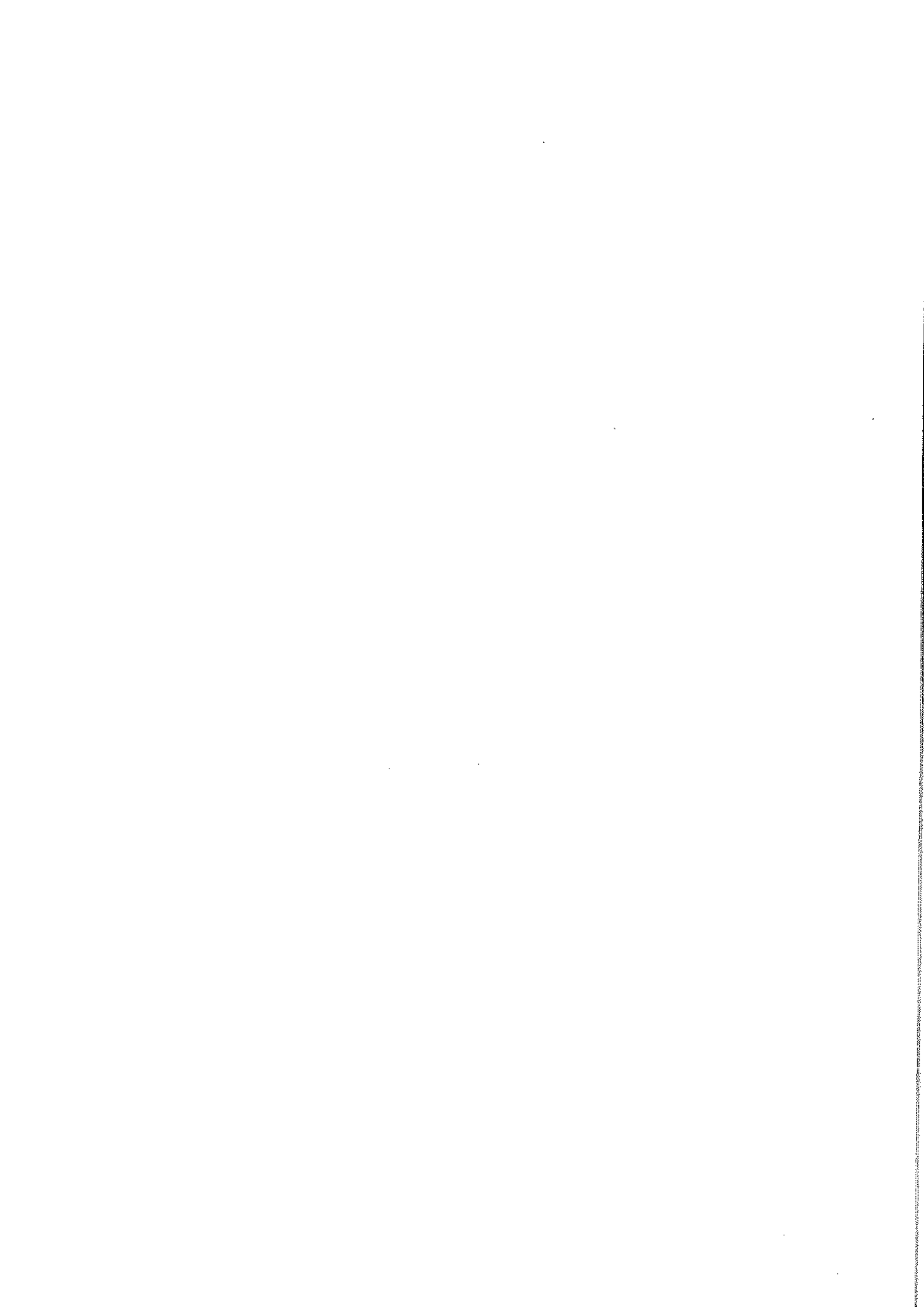
€ 990,00

gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 3

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 01/04/1999 e alla Dichiarazione Congiunta n. 6 del CCNL del 14/09/2000, in particolare:



- a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'Ente;
- b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
- c) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze e eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le 22 e le 6 del mattino;
- d) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
 - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
 - turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
- e) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno pari ad un importo complessivo annuo

€ 7.788,00

2. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale.

Art. 4

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta:
 - a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con assicurazione di quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente;
 - b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.
2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Prestazioni lavorative soggette a rischio	n. addetti	Somma prevista.
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di	17	€ 30,00 mensili



necroforo e operatori esterni		
TOTALE annuo		€ 5.610,00

3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 5

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità

1. Per il 2017 non era stata prevista l'istituzione di aree di reperibilità.

Art. 6

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che si adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili non inferiori a € 500,00 e risponda di tale maneggio (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
2. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio demografico, servizio economato).
3. l'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedente specificate.
4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di 0,52 giornaliere ed un massimo di € 1,55 ssono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14/9/2000, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.
5. Tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile di cassa che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:

Servizio che tratta in via continuativa valori di cassa	Importo medio mensile del servizio	Indennità individuale
Economato	€ 1.000,00	€ 330,00

6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:



Servizio	n. addetti	Somma prevista
Economato	1	€ 330,00
Totale		€ 330,00

7. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 7

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1/4/1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9/5/2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500,00.
2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.
3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità
Attribuzione di responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità non limitata ad attività istruttoria di competenza della generalità dei dipendenti

4. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato tra quelle indicate al comma 3.
5. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
6. In applicazione del D.Lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.
7. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato nelle seguenti misure massime:

Tipo	Categorie di inquadramento	n. addetti	Somma prevista
a)	D		€ 2.500,00
b)	C		€ 2.000,00
c)	B3		€ 1.500,00

8. La somma complessivamente destinata all'istituto ammonta per il 2017 ad € 9.000,00.



9. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

Art. 8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01/04/1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità, non cumulabile con quella del precedente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficio Tributi	€ 300,00
Ufficio Anagrafe e Stato Civile	€ 300,00
Ufficio Protezione Civile	€ 300,00

3. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

Art. 9

Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria

1. Il presente articolo disciplina l'istituto della progressione orizzontale per il 2017.
2. la disciplina contrattuale delle progressioni orizzontali nell'ambito della categoria prevede che:
 - a) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categoria o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 alla B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 alla D7.
 - b) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato dai contratti collettivi nazionale vigenti nel tempo;
 - c) con l'art. 34, comma 5, del 22/01/2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;



- d) la progressione economica orizzontale si realizza nel rispetto degli specifici criteri analiticamente dettagliati dall'art. 5 del CCNL del 31/3/1999 per ogni categoria del personale e in particolare:
"Le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza), delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31/03/1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14/09/2000".
3. Le parti convengono che, in applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
- a) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente nella scheda di valutazione (da utilizzare secondo il sistema di valutazione e i relativi modelli già impiegati nell'ultima tornata di progressione orizzontali);
- b) La quota di risorse destinate alla progressione orizzontale saranno impiegate per la progressione del personale così suddiviso:
- per numero 4 (quattro) dipendenti di categoria D;
 - per numero 10 (dieci) dipendenti di categoria C;
 - per numero 9 (nove) dipendenti di categoria B;
 - per numero 2 (due) dipendenti di categoria A.
4. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del presente articolo sono destinate risorse con riferimento all'anno 2017 per complessive € 16.900,00.

Art. 10

Indennità per progetti individuali

1. Le parti concordano di riconoscere, previa verifica del conseguimento degli obiettivi il seguente progetto individuale: "EMERGENZA IDRICA ANNO 2017" per n. 2 esecutori tecnici ed n. 1 coordinatore, per un costo complessivo di € 3.000,00.

Art. 11

Somme non utilizzate

1. Le parti concordano, inoltre, che le somme non utilizzate saranno riportate nel fondo anno 2018 per l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018.

La somma da riportare vincolata alle progressioni economiche orizzontali è di € _____



Disposizioni finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dello stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro costituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, comma 1.
3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, al fondo per il salario accessorio dell'anno successivo.
4. Resta inteso che l'applicazione della su-òcitata articolazione e' subordinata al preliminare rispetto dei criteri in ordine all'applicazione dei singoli istituti, per come segnatamente³ distinti e regolati nella deliberazione di G. C. n. 170 del 27.12.2017 in ordine alla definizione delle direttive e criteri, fermo restante la ricognizione in ordine alla distribuzione del fondo, quanto stabilito e contenuto nell'atto di determinazione n. 232 del 27.12.2017 in ordine alla costituzione e ricognizione del fondo al 31.12.2017.

li, _____

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE - RSU:

LE OO.SS.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva contratto decentrato integrativo “ripartizione e ricognizione fondo al 31.12.2017. “ anno 2017.

VISTA la proposta per come sopra richiamata;
VISTO il D.Lgs 267/00;
VISTO il D.Lgs 165/2001;
VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/00;
CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

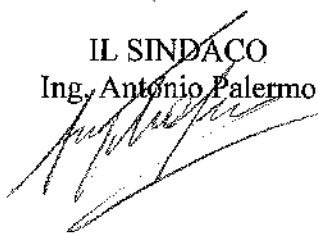
DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.


IL SINDACO

Ing. Antonio Palermo

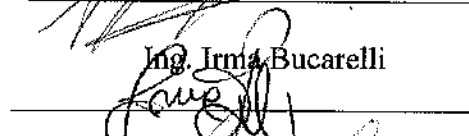


GLI ASSESSORI:

Dott. Angelo Greco



Ing. Irma Bucarelli



Dott. Francesco Gervasi

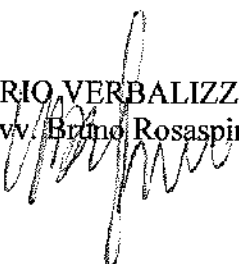


Dott.ssa Mariateresa Mancini



SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Avv. Bruno Rosaspina



<p style="text-align: center;">Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 il giorno 10.05.2018 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n.</p> <p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lg4 267/2000, con nota n. prot. 5210 del 10.05.2018 Mendicino , addì 10.05.2018</p> <p>Il Resp. Proced. Il Responsabile dell'Area Messo/Pubblicatore Amministrativa F.to G. De Rose F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p style="text-align: center;">Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</p> <p>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p> <p>Mendicino li 09.05.2018</p> <p>Il Resp.Proced. Il Responsabile dell'Area Messo /Pubblicatore Amministrativa F.to G. De Rose F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
--	--

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

